

Bando Acer per rinegoziazioni locazioni esistenti

L'istituto eroga Bonus affitto 2020 per le famiglie di Ferrara in difficoltà



Per i cittadini ferraresi in difficoltà, ecco una boccata d'ossigeno. Viene aperto il bando per una straordinaria agevolazione riconosciuta a proprietari e ad affittuari, sempre secondo requisiti specifici.

Acer Ferrara è stata delegata da tutti i distretti socio-sanitari della provincia di Ferrara (quindi sono compresi tutti i Comuni della provincia) ad esperire le procedure gestionali, amministrative e contabili per l'erogazione dei contributi agli

aventi diritto ai sensi della Dgr 602/2020.

Le risorse disponibili sono pari a complessivi € 1.084.785,64 oltre ad eventuali residui del fondo affitto 2019, su cui verrà calcolato il contributo da erogare secondo una percentuale della riduzione del canone o dell'ammontare dello stesso nell'ipotesi di stipula di un nuovo contratto.

La concessione per la rinegoziazione delle locazioni esistenti è rivolta: ai nuclei familiari, titolari di un contratto di locazione di alloggio ad uso abitativo, e non assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, che a far data dal 10/03/2020 abbiano concordato con il locatore di ridurre l'importo del canone di locazione, o in alternativa, di modificare la tipologia contrattuale (da contratto a canone libero o transitorio a contratto a canone concordato).

La quota, erogata una tantum ai locatori, è ugualmente valida per i nuclei familiari, titolari di un contratto di locazione di alloggio ad uso abitativo, e non assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, che abbiano stipulato un nuovo contratto a canone concordato relativo ad un alloggio sfitto alla data del 10/03/2020.

Si può presentar domanda dal 31 luglio fino al 30 ottobre, esclusivamente tramite modulo online reperibile sul sito www.acerferrara.it. Conseguentemente, le richieste vengono valutate secondo l'ordine di presentazione fino ad esaurimento dei fondi disponibili, quindi non viene effettuata una

graduatoria. Inoltre, vengono prese in considerazione solamente quelle dei cittadini italiani o dell'Ue, con eventuale permesso di soggiorno di almeno un anno o dell'ex carta di soggiorno.

Vengono valutate le concessioni anche per coloro che godono di contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato, oppure di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa con esclusione della clausola della proprietà differita. E' di necessità avere un valore Isee relativo al nucleo familiare compreso tra 0 e 35 mila euro, di non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica (Erp), e nemmeno titolari di un contributo del Fondo per la 'morosità incolpevole', durante l'anno in corso.

Altro requisito fondamentale per chi è interessato a richiedere la quota, è il non essere beneficiario, nell'anno corrente, di un contributo fondo affitto del 2019, ai sensi della Dgr 1815/2019. Per ogni ulteriore elemento di dettaglio si rimanda al bando integrale.